

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

|  | Anno   | Sem.   | Trim. |
|--|--------|--------|-------|
| Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio. | L. 30. | L. 10. | L. 5. |
| Per la Provincia e in tutto il Regno.  | " 28.  | " 11.  | " 5.  |

Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la didotta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata senza associazione.  
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 30 la linea, e gli Annunzi e articoli comunali a Centesimi 15 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

### UNA LETTERA DI PROUDHON

(Dal Giornale di Padova)

Un caro amico, il quale unico agli altri meriti quello di legger molto, e di capire moltissimo, ebbe l'ispirazione felice di tradurre per noi una lettera di Proudhon, e d'accompagnarla con altra sua piena di note argutissime al Direttore del nostro Giornale.

Le raccomandiamo entrambi alla pubblicità come quelle che, per la memoria di fatti recenti, non potrebbero cadere più a capello, e ringraziando il valente amico lo preghiamo di esserci tanto cortese da ricordarsi più spesso di noi.

Dal tele 29 gennaio 1873.

Carissimo Amico,

In queste lunghe ore di stizza impotente che sono condannato a passare in letto, con molta voglia e poco frutto di guarigione, non trovo nulla di meglio a fare che divorar libri, libri d'ogni tempo, vari di lingua, d'indole e di dottrina, una vera babilonia intellettuale che mi sfiorisce il pensiero e non gli lascia tempo di ripiegarsi sopra sé stesso. A questo mio precisamento, e ci riesco le più volte se qualche impertinente di nervi indolenzanti non mi richiama a casa. Mi congegne così una specie di stoicismo posticcio; perché, già è inutile, chi non ne ha l'istinto nel cuore deve cavarselo dal cervello; è una *contraffazione*, ma intanto essa giova nell'ora del bisogno, è il brodo Liebig della vita morale che non vale il brodo casalingo, ma lo surroga nella case dove manca la pentola per far bollire la carne, o come altri vogliono, la carne da mettere nella pentola. Accanto alla *Religion routine* di G. Batisier ho un volume della storia di *Gino Capponi*; dietro una fiaba del Monforter leggo uno dei Saggi di G. Stuart Mill sulla Religione; e mi schiero dinanzi per riserva un romanzo di Bulwer con un progetto di legge per la perseguitazione fondiaria, un programma di studi per Ginnasio-Liceo di Koeningberg, due volumi delle opere di Napoleone III e la *Correspondence* di P. J. Proudhon. Il terzo volume è uscito da una quindicina di giorni appena, e mi ha messo addosso l'impazienza di leggere i successivi. È lettura che offre occasione ad un meraviglioso studio psicologico sopra uno degli ingegni più poderosi, più fecondi e più paradossali del nostro tempo, il quale accoppiava alla irrequietezza perpetua dell'agitatore una singolare ingenuità di carattere e severità di costume.

Fra le lettere uscite in luce finora e

che arrivano sino al dicembre del 1850, rivelando l'istinto lavoro di quella mente indefessa d'industriale, di polemica teologica, di filosofo sociale e di economista, hanno peculiare interesse, ti assicuro, quello dal quarantesimo in giù. È la storia dietro scena di tutto quel moto democratico socialista del quale appena si può dire conoscere la parte che gli avvenimenti resero palese.

Dall'ufficio di Redazione del suo giornale dalla casa della del Contergiorio di S. Pellaio o della cittadella di Doullens egli scaglia il suo epistolario fra la gente simile ad un fascio di razi laudari; eccita, istiga, fagella, ispira, inquisito ed indomabile sempre, domandando a tutto quello ch'egli ha studiato, a tutto quello che la meditata le armi per queste *enormi guerre*.

Quello che meno s'attenderebbe in mezzo a tanta sfrontata è una parola calma e sovera, un consiglio affettuoso a Palermo, l'ammonizione austera e dignitosa del precettore alle precoci improntitudini di qualche rivoluzionario esordiente.

Eppure la lezione c'è in una lettera di questo vecchio patriarca delle sommosse ad un giovanetto diciassettenne.

« Io tradotta e se può giovare te la mando. Addio.

Correspondence di P. E. Proudhon, vol. III, pag. 173:

Conciergerie, 18 marzo 1850.

Al sig. B. figlio, De la Ferté Bernard.

Siccome,

Se io avessi l'onore di conoscerti e se potessi prendere sul serio le vostre parole ed aggristare alla sincerità della vostra domanda, ecco quello che io mi permetto di rispondervi.

Non avete ancora diciassette anni, a quel che voi dite; volete abbracciare un'opinione politica, e schierarvi in un partito politico e per questo domandate consigli a me.

Ebbene! Signore, io voglio avvertirvi senz'altro che da parte mia non avete ad aspettarmi una simile condiscendenza; farò ben più, vi renderò note le mie ragioni. Non tocca a voi, giovinotto, gettarsi nella politica e accogliere un'opinione, sopra tutto s'essa è contraria a quella dei vostri genitori: non avete l'età nella quale sia lecito ad un figlio di famiglia dar retta alle proprie inclinazioni, e ben lungi dal poter lasciare a vostro favore la precocità della vostra giovane esperienza, con la lettera che m'avete indirizzato mi mostrate precisamente di non sapere che cosa sieno i nostri uomini di Stato e che i migliori scrittori sono quelli che più a lungo s'addormentano in faccende senza prima dar di piglio alla penna.

Ché questa realtà appartenga alla Fisica, alla Storia, alle Misticisme, alla Industria, al Commercio o alla pratica poco

rileva; la politica non è che la veste più o meno gradita e giusta onde si ricoprono le idee positive che si traggono dal lavoro intellettuale e morale. E voi che siete giovane, voi che entrate nella vita, voi che non avete fatto nulla, voi volete esordire gettarsi in un partito? E' indirizzate a me per averne consiglio? Sappiate allora, signore, che prima di essere giornalista io sono stato quindici anni tipografo e sedici anni commesso, e che io mi trovo ancora per insufficienza della mia carriera industriale molto inferiore al lavoro che mi spetta.

Quanto alle mie opinioni politiche, che voi pretendete esser quelle di Robespierre e di Ledru Rollin, non ho a dirvi che una cosa, ed è che sono agli antipodi di Robespierre, e che spesso ho combattuto le aspirazioni di Ledru Rollin o piuttosto degli uomini del suo partito; vedete bene dunque che vi tocca ancora riflettere e molto, prima di poter esprimere sopra così delicato argomento un giudizio coscienzioso e motivato.

Non voglio quindi darvi consigli perché, oltre il non aver voi l'età e l'esperienza necessaria alla politica potrei io senza volerlo, nel caso che i miei consigli non si accordassero con le mire ed i sentimenti del vostro sig. Padre intorno a voi, rendermi colpevole della seduzione di un minore e d'un vero attentato contro la legge della famiglia e della potestà paterna.

Io finisco pensando che la vostra lettera non sia una misistificazione per me; in questo caso, signore, la minore riparazione che voi mi dobbiate è di attingere le vostre informazioni intorno la mia persona a miglior sorgente; voi scoprirete, senza dubbio, che in sono pure di ogni cristianesimo e che la mia vita e le mie intenzioni possono siora sfidare la calunnia.

Vi saluto.

P. J. PROUDHON.

### Notizie Italiane

ROMA — La mattina di domenica 5. M. il Re ha ricevuto il ministro di Spagna, signor Rancos, il quale ha presentato al re una lettera in cui Alfonso XII annunzia a Vittorio Emanuele il suo avvenimento al trono.

Domenica si è riunita, coll'intervento del ministro della marina, la Commissione per il progetto di legge relativo all'attenzione delle navi da guerra inservibili.

Il *Diritto* d'ieri scrive: Questa mattina Garibaldi si è recato a Montecitorio a restituire la visita al presidente Biancheri.

Il generale si tratteneva un'ora circa nelle sale della presidenza dove ha stretto la mano a deputati di tutti i partiti.

— Questa sera gran pranzo di gala al Quirinale al quale interverranno le deputazioni del Senato e della Camera.

Il pranzo che S. M. è solita di dare, tutti gli anni, ai generali e comandanti di corpo stanziati in Roma, avrà luogo domenica prossima.

PALERMO — Ecco la lettera con cui Guzeroni dava le dimissioni da professore di letteratura italiana nella R. Università di Palermo e da Provveditore agli studi:

Palermo, 26 gennaio 1873.

Illustrissimo signor Rettore,

Frattanto nelle mie più evidenti intenzioni, falato nelle mie più esplicite dichiarazioni, disconoscendo nella mia vita intera, condannato qui per un libro che tutta la stampa italiana chiama « una buona azione » e nel quale il valore si può nel libro di venir meno alla mia dignità e alla mia coscienza, o di diventare una cagione involontaria di discordia cittadina, rassegnò ufficialmente al Ministero i miei uffici di professore a costata Università e Provveditore agli studi e me n'andò da Palermo.

Ma non ho mestieri di dire che anche nella profonda amarezza con cui parto da queste città non dimenticherò mai la cortese ospitalità e molto meno la storia gloriosa.

Me creda, illustrissimo signor Rettore, con profonda stima e reverenza.

Suo devoto

G. Guzeroni.

Il *Giornale di Stella* aggiungeva: « Siam sicuri che il Ministro dell'Istruzione pubblica non accetterà coteste dimissioni, come siam sicuri del pari che ritardando la calma negli animi, e il sereno consiglio sostenendo all'accusa passionale, saranno, pel buon volere di tutti, rimossi quei malintesi che han provocato sì spiacevole incidente. »

Il fatto sappiamo che le dimissioni non furono accettate e speriamo l'incidente finito.

GENOVA — I giornali di Genova recano i particolari d'una *seduta* tempestosa di quel Consiglio Municipale — nella quale si discuteva la questione da noi trattata dell'ingestamento religioso nelle Scuole municipali.

Alcune parole del Consigliere Virgilio dettate nel senso il più liberale, provocarono interruzioni e proteste da parte di vari Consiglieri ed eccitarono grida di *euvia* e *abbasso nella folla*.

A questo punto, dice il *Movimento*, il presidente ordina lo sgombrare della sala il che non effettuandosi vengono sguinzagliati i pampieri colle carabine e le baionette in canna in mezzo alla folla.

Le grida, più le *baionette*, e le urla si moltiplicano. Molti consiglieri addolorati della triste scena gridano anch'essi *grù*

le battonette, il che ottenutosi insieme a un po' di calma, il presidente richiamò all'ordine i consiglieri e così in queste parole:

*Per la patetica violenza dichiarato sciolta la seduta.*

Quindi concitato s'avanzò verso il pubblico e si protestò pronto a dar ragione a tutti dell'operato suo.

E qui fu necessario nuovamente l'asservimento dei cittadini a far rinviare l'assesso anziano, il quale si ritirò dalla sala insieme a molti consiglieri, durante il baccano suscitato dallo suo parole più forti che mai. La folla all'ora che scivoliava ingombrò le adiacenze di Tursi.

## Notizie Estere

**FRANCIA** — In seguito ad un articolo pubblicato nel giornale *Le Corps*, ha avuto luogo un duello alla spada fra il direttore di questo foglio ed il matre di Brand, signor Zerti. La *Correspondence Républicaine* annunzia che quest'ultimo è morto in seguito delle ferite ricevute.

— È stata venduta a Parigi all'asta pubblica, la celebre collezione di quadri antichi del lanchese Salmagne. Questa vendita, che in altri tempi avrebbe potuto produrre somme favolose, non diede che 336,480 lire.

**SPAGNA** — Lo Iettere che il re Alfonso ha indirizzato ai sovrani di Europa per annunciar loro il suo avvenimento al trono portane le seguenti intenzioni: « Io, Alfonso, re di Spagna, per la proclamazione « *ne dell'esercito*, per il consenso del « popolo e per l'abolizione di mia ma- « dre, io per grazia di Dio vostro re. » E il papa non ha impedita la sacralità omissione?

**INGHILTERRA** — Lo scapero dei ministri del principato di Gales, minaccia di produrre le più funeste conseguenze. Sono già quattro settimane ch'esso si è manifestato e prende ogni giorno proporzioni sempre più inquietanti. Non si tratta più adesso di 30 o 60,000 operai, ma di 120,000 almeno, che si trovano senza lavoro e senza pane, se fra qualche giorno le parti contendenti non si sono intese sulle basi di un accomodamento e se i padroni esagerano, in questo caso, la loro risoluzione di rimandare in massa tutti i loro operai. Lo *Trat's Union* hanno quasi esaurite le loro risorse, e la carità pubblica sarebbe incapace di soccorrere una miseria sì estesa. Noi non parliamo dell'effetto disastroso che risulterebbe per l'industria e per il commercio da una cessazione completa dei lavori delle miniere.

**BAVIERA** — Tutti i vescovi hanno diretta una lettera al re, per pregarlo a non lasciare introdurre nella Baviera il matrimonio civile, votato ora dal Parlamento tedesco.

Fatica sprecata. Quei vescovi non hanno fatti i conti col principe Bismark?

**SERBIA** — È scoppiato un conflitto diplomatico col impero di Germania.

Nel ricevimento a Corte il console d'Italia avendo avuto la precedenza su quello di Germania, il gabinetto di Berlino richiamò il suo rappresentante, onde protestare contro tale mancanza di riguardo.

**GIAPPONE** — Secondo un telegramma dell'*Allgemeine Zeitung* che giungeva in corso col Giappone per l'annessione di stranieri nell'interno dell'impero ebbero un risultato soddisfacente.

Il governo giapponese si obbligò a ritirare i passaporti per l'interno a stranieri, sino a che non fossero stati rappresentati dal governo nazionale.

**CINA** — S'ha qualche primo crollo sulla morte dell'imperatore della Cina. Il giu-

vineto monarca fu colto dal valetto; alla notizia della sua malattia, molti ambasciatori stranieri gli offesero i servizi dei propri medici. Ma l'imperatore aveva piena fiducia nel suo archiatro Non-Tuo-Son, che lo mandò, dopo undici giorni, all'altro mondo.

## Cronaca e fatti diversi

**Società Pedagogica e di Mutuo Soccorso fra gli Insegnanti in Ferrara.** — Lo seguito a proposta del Socio maestro Primo Vass questa Società nell'ultima sua adunanza speciale convocata, per acclamazione, la nomina di Socio Onorario all'Onorevole Deputato Luigi Pistavini nell'intendimento di tributarli solenne omaggio di lodi e grazie pel progetto da lui presentato al Parlamento — progetto che ha per scopo di migliorare la condizione morale ed economica dei maestri elementari del Regno — La stessa Società in quell'adunanza decretava pure di affidare per lettera di ringraziamento ai signori March. Gioacchino Popoli e Carlo Conte Popoli per pregiati ad appoggiarsi con ogni sforzo, affinché la proposta dell'Onorevole Pistavini, quando verrà discussa in Parlamento, conseguiva esito felice. Avendo la Rappresentanza Sociale ottenuto con sollecitudine a tali provvide disposizioni riceveva giorno per giorno gli Onorevoli signori Pistavini, Carracci, Gattelli e March. Gioacchino Popoli le seguenti gentiliissime risposte che la Rappresentanza stessa ci prega pubblicare. — Noi aderiamo volentieri a questo desiderio sia perchè le lettere contengono espressioni veramente lusinghiere e fa onore alla Classe dei maestri, sia perchè onorano altamente i signori che le indirizzano.

Mortara 13 Gennaio 1875.

Egregio sig. Presidente.

Ni perenne, gradita da me l'ultimo scorso dicembre, con la quale mi partecipò la nomina a Socio Onorario della benemerita Società Pedagogica e di Mutuo Soccorso fra gli Insegnanti in Ferrara.

Ni sentio altamente onorato per la spontaneità con cui mi venne offerta.

Quel poco che potei fare per vedere migliorare le condizioni morali e materiali degli insegnanti primari, non poteva al certo meritare sì onoranda distinzione. Ad ogni modo essa mi torna assai gradita, poichè mi lega sempre più alla benemerita Classe degli Insegnanti, a favore della quale non mancherò d'impegnare tutte le mie deboli forze, finchè non sia dato vedere migliorata la triste condizione in cui versa.

Gli sarà, certo, egregio sig. Presidente, di rendersi interprete presso la prefata Società dei grati miei sentimenti, e di porgere alla medesima le più sentite assicurazioni di gratia per la nomina conferitami per acclamazione.

In particolare poi si compiacqua gradire i sensi della massima considerazione con cui ho l'onore di dichiararmi.

Firmato

Dev. mo A. PISSAVINI Dep.

Genova 13 Gennaio 1875.

Spettabilissimi Signori.

Ho ricevuto il grato foglio di questa Onorevole Società colla data del tumbro scorso 27 Dicembre. Il 1° Gennaio, in virtù del N.° del Bollettino — e mi affretto a rispondere che per quanto sta in me mi adopererò di buon animo, perchè il progetto dell'amico mio Onorevole Deputato Pistavini possa conseguire nella Camera esito felice.

Io spero che il tale progetto non si vorrà fare una questione di partito, per pochi ormai tutti dobbiamo persuaderci che il migliorare le condizioni dei maestri elementari è una necessità non stata presente del vivere sociale, ed un mezzo esiziale per far progredire la nazionale istruzione.

Gradiscano, Onorevoli Signori, l'attestato sincero della mia stima e mi credano Delle SS. Loro Ul. Il me.

Firmato

Dev. mo Serv. GIUSEPPE CARCASSI.

Alta Sottilezza  
Società Pedagogica e di Mutuo Soccorso  
fra gli Insegnanti  
in Ferrara.

Ill. mi Signori

A riscontro della pregiata nota delle SS. L. Il me, portante il N. 77 mi affretto a rispondere che allorquando verrà in discussione dinanzi al Parlamento il progetto di legge dell'Onorevole Deputato Pistavini tendente a migliorare le condizioni dei maestri elementari, l'appoggio del mio voto non mancherà certamente ad una proposta che è basata sulla giustizia, e corrisponde nel mio più perfetto alla mia convinzione e al mio stesso argomento.

Ilistruzione elementare è uno dei cardini su cui deve fondarsi il nostro nazionale risorgimento, e non saranno mai superflue le cure che il paese potrà dedicare al miglioramento morale ed economico della benemerita Classe dei maestri elementari tanto più che, in tal modo, si ottiene un doppio vantaggio.

Gradiscano intanto i sensi della più alta stima e considerazione colla quale ho l'onore di protestarmi

Roma 22 Gennaio 1875

Firmato

Dev. mo ed U. mo

GIOVANNI GATTELLI.

All'Ul. mia Rappresentanza

della Società di Mutuo Soccorso

fra gli Insegnanti

in FERRARA

Stellata, 17 Gennaio 1875.

Onorevoli signori.

Giunto da poco dalla Germania m'affretto rispondere alla Loro cortese lettera relativa alla proposta Pistavini.

Già da qualche tempo, occupandomi della pubblica istruzione, mi sono persuaso della necessità di migliorare la condizione degli Insegnanti Elementari, quindi le signore Vostre possono star certe che io non mancherò d'adoperarmi, — come meglio mi sarà dato, allorquando il Potere Legislativo si occupasse di tale argomento.

È questione troppo vitale pel nostro Paese quella dell'Educazione Popolare, perchè non debba interessare quanti sentono amore di Patria, ed io sarò lieto di potere assicurare il mio nome a quest'opera di giustizia.

Intanto il ringraziamento della fiducia in me risposta e della quale mi tengo altamente onorato.

Ni cedano così sentimenti della mia massima stima.

Firmato

M. G. PEPOLI.

**Il Prestito Comunale di L. 400,000** è stato privatamente coperto nella sua integrità. Per una parte però, verrà aperta la pubblica sottoscrizione a norma della quale verrà operata la fidejussione sul numero delle obbligazioni ora coperte.

**La nona delle piaghe egiziane.** — L'illuminazione a gas venne da ieri sera estesa a tutti i più remoti quartieri della città. Tutti i cittadini che da ben 14 anni salamavano per questa parità di trattamento, se ne saranno accorti all'fine. — dalla diversità dei fausti: non per certo da una sperato aumento di luce nelle loro case.

Siamo nel caso di dire che gli ultimi fausti ad olio scompaiono fra il rimpianto universale. Ci troviamo infatti con una melanconia penombra nelle piazze e nelle vie ove c'è vera profusione di fausti; nell'oscurità più pervertita in quelle strade secondarie ove questi sono collocati a 60 e 70 metri di distanza, il non allungare, mentre la massima distanza non dovrebbe oltrepassare i 40 metri; il gas viene pagato dai privati 60 centesimi il metro, ossia il doppio di quello che si paga in altre città, e dopo tutto chi lo crederebbe? La Società del gas va a rotoli e ammagliando una esatta ed assemplare amministrazione le sue

Azioni deprezzano di giorno in giorno e deprezzerebbero maggiormente per poco che l'applicazione fosse oculata e rigorosa nell'impiego delle mule.

**Polemiche.** — Giorni sono rispondendo ad un articolo dell'*Eridano*, dicevamo di essere imbarazzati nel qualificare perchè in una copia del detto periodico l'articolo appariva comunicato, in un'altro no. Ora l'*Eridano* di ieri porta un articolo di critica dello stesso autore, che è preceduto da tanto di comunicato, e che poi contiene queste parole:

« Antizito dichiariamo che l'esseri il detto articolo stato, o non comunicato, nella indifferenza sul merito della questione, giacchè noi siamo egualmente responsabili di ogni parola del nostro giornale. »

Ni assolutamente non comprendiamo più nulla. Del resto, comunicato o no l'articolo anche noi aderiamo a troncare la questione ed a lasciarla risolvere dai lettori. Le nostre ragioni le abbiamo dette e rimangono intatte. Quanto all'*Eridano*, proprio come giornale, dobbiamo osservare che non credevamo di farlo tanto imbastire provandogli che molte volte non sa scrivere.

**Atto di benevolenza.** — Nella luttuosa circostanza della morte del signor conte cav. Francesco Mussari il di lui figlio conte Galeazzo Massari mandava all'Amministr. degli Asili Infantili L. S. 500 e la vedova sig. Contessa Grilleani L. 200

In tutto L. 700

La Direzione degli Asili nel lasciare ricordare nella *Gazzetta Ferrarese* vuole anche significare la gratitudine che sarebbe agli ottimi benefattori, che nel loro disinteresse hanno avuto un pensiero d'affetto per i poveri piccoli raccolti ed educati della città.

Inspirata dalla riconoscenza la preghiera degli innocenti saluta al Cielo più viva, ma sempre schietta e pura, confondendo in una dolce armonia il nome del povero e del ricco, e implorando consolazioni e conforto alle miserie e ai mali della vita.

Per la Direzione

C. GRILLEANI.

**Neerologio dei benefattori.**

Baldi Valter mo. Marco Girolamo, morto nello scorso mese in Venezia, disponeva del ricco suo patrimonio, ottocento lire circa, a favore del veneziano Istituto Coletti per gli orfani vagabondi.

Mangonati Luigi, morto il 27 dicembre in Milano, chiamava ad erede del suo patrimonio, cinquecentomila lire circa, la milanese Congregazione di Carità, perchè ne eroghi i redditi a favore dei fanciulli poveri abbandonati dai genitori per morte od altra causa e che non abbiano persona alcuna legalmente obbligata a soccorrerli di loro.

Berra scorsolo Giovanni, morto nei primi giorni di gennaio in Milano, disponeva lire sessantamila circa a favore di vari istituti di beneficenza di diversa città.

Garzolini Sforzacavallo Costanza Maria, testata morta ad Udine, dispose dell'intero patrimonio, che oltrepassa le trecentomila lire, a favore di tutti gli Asili di Carità, che nominò suo erede universale.

Noeti, savonese, moriva in Genova, il 20 corrente e non avendo eredi legittimi, legava, in avanti eredi, il suo piccolo suo patrimonio, di circa quattrocentomila lire, a favore di Opera Pio, meno alcuni legati a lontani parenti. Le Opera Pio beneficate sono l'Oratorio dei Poveri di Savona e gli Asili Infantili di Genova.

Ma perchè nella Lombardia, nella Liguria, nella Venezia è dato registrare alti cotanto filantropi, mentre negli altri

Domini Pontifici e Borbonici si segnano come mosche bianche i benefattori!!!!  
« Non v'è ad ora un modo per preuenire il socialismo, ed è che le classi a leuate si dedichino ad bene delle classi inferiori, se no: » è incombibile la guerra sociale! » (Parole di C. Cavour)

**Riunione adriatica di sicurezza in Venezia.** — Riproduciamo dalla Gazz. di Venezia questa dichiarazione e la facciamo tanto più volontieri in quanto che è nota la puntualità di tale Società.

Un gravissimo incendio avvenne la notte del 25 ottobre 1874 in Dosziedo, frazione del Cadore; incendio che distrusse per intero la terza parte, che era la migliore, del villaggio, con gravissime perdite.

I sottoscritti Zandonella Nacca Valentinio, e Sacco Paschi Giovanni, che erano assicurati presso l'onorevole Riunione adriatica di sicurezza in Venezia, come danneggiati, li diedero l'annuncio del fatale avvenimento.

La Direzione dell'on. Società stessa non mancò di tutto disporre per debiti rilievi e liquidazione dei danni sofferti, e p' immediato pagamento del compenso relativo con ampia soddisfazione dei sottoscritti interessati.

Anche in tale fantasia circostanza la benemerita Società seppe adempiere puntualmente ai propri incombenzi.

Trovansi perciò i sottoscritti nella pubblica ragione di rendere di pubblica ragione la prontezza, la rettitudine e puntualità, cui è dotata l'esimia ed onorata Riunione adriatica.

In fede  
Dosziedo, 10 gennaio 1875.  
Giovanni SACCÒ PASCHI  
Valentinio ZANDONELLA NACCA.

Sento il dovere, e mi è grato di manifestare pubblicamente la mia piena soddisfazione per la sollecitudine, modi cortesi e correttezza usata dalla Riunione adriatica di Sicurezza nella rilevazione e pronto pagamento del danno da me sofferto sopra sola ed effetti di cui, in caso incendio del giorno 6 corrente gennaio.

S. Vito il 12 gennaio 1875.  
MARIA NENTINI PELLEGRINETTI.

**UFFICIO DI STATO CIVILE  
del Comune di Ferrara**  
31 Gennaio

**NASCITE** — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.  
**NATI-MORTI** — N. 0.

**MATRIMONI** — Righetti Giuseppe di Borgo S. Giorgio, di anni 29, caratiere, e Celibe, con Marzola Beatrice di Borgo S. Giorgio, di anni 23, giornaiere, nubile — Ferrar Giuseppe di Ravenna, di anni 24, meccanico, celibe, con Fabbrini Maria di Ferrara, di anni 23, nubile — Fellici Luigi di S. Giorgio, di anni 28, falegname, celibe, con Fantini Malvina di Ferrara, di anni 22, nubile — Perini Clelio di Decemola, di anni 31, fabbro, celibe, con Gallo Elena di Portofenice (Venezia), di anni 25, nubile.

**MORTI** — Minori agli anni sette N. 3.

11° febbraio  
**NASCITE** — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.  
**NATI-MORTI** — N. 0.

**MATRIMONI** — Calla Francesco di Buina, di anni 64, domestico, coniugato (presunte) — Bianchini Teresa di Ferrara, di anni 61, nubile (presunta) — Cicconini don Giuseppe di Bettinone, di anni 70, Sacerdote, celibe (gastre) — Catara Luigi di Borgo S. Giorgio, di anni 72, mercenario, coniugato (celibe polmonare) — Gagliardini Giuseppe di Coppo, di anni 62, villano, vedovo (celibe intestinale ulcerativo cronico).

Minori agli anni sette N. 1.

**TELEGRAMMI**  
(Agenzia Stefani)

Roma 1. — Parigi 31. — La situazione ministeriale non è punto cambiata dal voto di ieri.

È falso che Mac-Mahon abbia chiamato Dulaure ad un alto personaggio. Mac-Mahon prenderà una decisione soltanto dopo l'Assemblea avrà definitivamente dato il voto su le leggi costituzionali.

Il dispaccio ufficiale del Governo francese che riconosce Don Alfonso, partirà domani per Madrid.

Madrid 30. — Un decreto permette ai giornali di discutere gli atti dei ministri, proibendo d'attaccare la famiglia reale, e di discutere le costituzioni, la religione, e di dare notizie di guerra e di insurrezione, i cartelli, i giornali potranno sopprimersi dopo tre sospensioni.

Un altro decreto ordina che si stabilisca una contabilità speciale per debito flottante.

La Gazzetta pubblica le adesioni a Don Alfonso inviate dai deputati di Cuba, Portorico e Philippine.

Madrid 31. — I liberali attaccarono i carlisti nella loro ritirata verso Alcarria in trecento 20, ne presero 60, ne ferirono molti.

| BORSA DI FIRENZE        |        |        |        |
|-------------------------|--------|--------|--------|
| Rendita italiana        | 30     | —      | —      |
| Prezzi falli: Rend. it. | 73 70  | 74 90  | fm     |
| Oro                     | —      | 92 07  | —      |
| Londra (3 mesi)         | —      | 92 50  | —      |
| Francia (a vista)       | 110 40 | 110 40 | —      |
| Prestito nazionale      | 63     | —      | 63 —   |
| Obbligazioni Tabacchi   | —      | —      | —      |
| Azioni                  | 605    | —      | 605 —  |
| Azioni Banca Nazionale  | 190    | —      | 190 —  |
| Azioni Meridionali      | 363    | —      | 363 —  |
| Obbligazioni v.         | 210    | —      | 218 —  |
| Banca Toscana           | 1555   | —      | 1555 — |
| Credito Italiano        | 727    | —      | 727 —  |
| Italo Germanica         | —      | —      | 258 —  |
| Banca Generale          | —      | —      | 258 —  |

| BORSE ESTERE                         |          |         |   |
|--------------------------------------|----------|---------|---|
| PARIGI                               | 30       | —       | — |
| Rendita francese 3 0/0               | 63 95    | 62 90   | — |
| — 5 0/0                              | 101 07   | 99 65   | — |
| Banca di Francia                     | —        | 3790    | — |
| Rendita italiana 5 0/0               | 66 85    | 66 80   | — |
| Rendita Lombarda                     | 293      | 293 50  | — |
| Obbligazioni Tabacchi                | —        | —       | — |
| Ferrerie V. E. 1863                  | 300 25   | 300 75  | — |
| Romane                               | 41 25    | 41 25   | — |
| Obbligazioni lombar. romane          | 199 50   | 300 50  | — |
| Azioni Tabacchi                      | —        | —       | — |
| Cambio su Londra                     | 25 15 3  | 25 15 2 | — |
| — sull'Italia                        | 9 114    | 9 338   | — |
| Consolidati inglesi                  | 92 13 16 | 92 18   | — |
| Vienno 29. — Rendita austriaca 75 60 | —        | —       | — |
| — in carta 70 15                     | —        | —       | — |
| — Napoleoni 8 91                     | —        | —       | — |

**Spettacoli d'oggi**  
TEATRO COMUNALE — Questa sera 3<sup>a</sup> rappresentazione dell'Opera Luisa Miller del 1<sup>o</sup> Verdi — Ore 8.

## PROVINCIA DI FERRARA

### Avviso per vendita coatta di beni Immobili

(Articolo 44 e 46 della Legge 20 Aprile 1871 sulla riscossione delle Imposte Dirette)

Il sottoscritto Esattore Consorziale di Canto e Pieve fa pubblicamente noto che nel giorno 25 Febbrajo 1874 alle ore 10 antimeridiane nella residenza della R. Pretura di Canto e Pieve, ed in presenza di quel signor Pretore ed assistenza del signor Cancelliere coll'intervento di esso Esattore o di persona da lui delegata si procederà all'asta e deliberamento degli Immobili descritti nel qui sotto tracciato Elenco, stati esecutati in aggravio degli signori qui sotto nominati. Occorrendo eventualmente un secondo incanto ed anche un terzo incanto a tenore degli Articoli 53, 54 della suddetta Legge, il primo di questi avrà luogo il 4 Marzo, ed il terzo il giorno 11 Marzo stesso mese ed anno, nel luogo ed ora suindica colle relative diminuzioni.

Si avverte che le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 0/0 della somma ad ognuno di essi Immobili assegnata.

| N. d'ordine | COGNOME NOME E PATERNITÀ                       | COMUNE in cui si trovano gli Immobili | FONDI RUSTICI ED URBANI INDICAZIONI CATASTALI   | ESTIMO o RENDITA | SOMMA determinata per l'apertura dell'Asta |
|-------------|--|---------------------------------------|---|------------------|--|
|             |  |                                       |   |                  |  |
| 1           | Govoni Giuseppe fu Sebastiano                  | Renazzo                               | Usufrutto di un capo e mezzo di terreno in mappa N. 1909/5, 1601  | 42 45            | 112 30                                     |
| 2           | Fornasari Luigi fu Giuseppe                    | Renazzo                               | Usufrutto di due capi e mezzo di terreno in mappa N. 2031/2, 4631, 462                                  | 127 66           | 449 30                                     |
| 3           | Govoni Evaristo e Gaetano fu Luigi             | Renazzo                               | Usufrutto di tre capi circa di terreno, e Casa N. 227, in Mappa N. 2907/3, 84, 2906/1, 2917, 2918, 1131 | 167 06           | 441 —                                      |
| 4           | Taddei Carlo, Giuseppe, e Maddalena fu Onofrio | Renazzo                               | Usufrutto di un capo e mezzo di terreno in mappa N. 3906/5, 3032/1                                      | 43 72            | 145 30                                     |
| 5           | Grandi Ferdinando fu Gioacchino                | Renazzo                               | Una casa Stalio Buttori N. 27 in Mappa N. 1333  | 43 —             | 331 30                                     |

Dalla Esattoria il 29 Gennaio 1875.

L'Esattore — I. FALZONI.

**TEATRO MONTECATINI** — La Compagnia Marionetta Zabiani rappresenta: *Lo sbarco di Gianni di Calé in Lisbona*, con il grandioso ballo in sei parti: *La caduta di Missolongi*. — Ore 8.

### Rendita di L. 25 annue

Maggior rimborso di L. 80 alle Estrazioni

tutto agente da qualunque imposta o ritenuta presente e futura mediante Obbligazioni Comunali.

### OBBLIGAZIONI DEL COMUNE DI URBINO

Queste Obbligazioni Comunali offrono le migliori garanzie non solo, ma ogni sicurezza che la Rendita ed il rimborso non debbano sopportare mai aggravio o ritenuta alcuna, e per conseguenza che il pagamento ne sia effettuato intatto.

Confrontate allora Rendita Italiana che attualmente vale 74 circa per L. 3 di Rendita, le Obbligazioni Comunali offrono rilevanti vantaggi. Onde avere Lire 25 di Rendita Italiana nella stessa la ritenuta occorre acquistare L. 29 che importano L. 430 circa, e così non solo si ha un prezzo maggiore del costo delle Obbligazioni di URBINO, ma non si coglie nemmeno del beneficio del maggiore rimborso di L. 80 a profitto del possessore del Titolo Comunale.

Ecco una piccola Parola di Obbligazioni della Città di URBINO (fruttano L. 25 annue esenti da qualunque ritenuta, e rimborsabili in L. 300) trovati in vendita a L. 420 godimento dal 1 gennaio 1873 presso il sig. Francesco Campagnani, in Milano, via San Giuseppe, N. 4.

Contro relativo ammontare si spediscono i Titoli in piego raccomandato in Provincia.

Vicini

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti

medicamento che restituisce la salute

Farina di salute Dr. Barker di Londra, detta:

**ROBUSTIA ARABICA**

Il problema di ottenere guarigione senza

medicamento, è stato perfettamente risolto dalla

inventiva scoperta della Bevanatene Arabica

la quale economizza 50 volte il suo prezzo in

altri rimedi colla restituita salute perfetta agli or-

gani della digestione, nervi, polmi, legato e membrana muscolare, rendendo le forze ai più estenuati, guarisce le cattive digestioni (diapirese), gastriti, gastralgie, costipazione, reuma, emicrania, emicrania, vertigine, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, linstano d'occhi, scialità, piuita, nausea e vomiti, dolori, ar-  
dori, crampi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insomnie, mal di

causa, bronchite, crisi (convulsioni), malattie cutanee, eruzioni, polmonite, peripneumonia, reumatismi, gotta, leucore, catarrhi, convulsioni, nevralgia, sangue rancido, idropisia, macerata di frigidità, e di ogni altra natura, 20 anni d'incorrabile successo.

N. 75,000 carte comprese quelle di molti medici, del fegato, nervi e bile, insomnie, mal di

Causa (Sardagna) 5 giugno 1869.  
Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra polvere e salutarità farina la Bevanatene Arabica. Non trovavo quindi altra rimedio più efficace di questo ai miei malori, li prego spedirmi ecc.

Nato Pietro Pascucci.

presso l'Avv. Stefano Ugo, Sindaco della Città di Sassari.

Cura n.° 13,029. S. de Ronzio dei lire 10.  
Dio sia benedetto! La Rendita da Barry ben presto terminò ai miei 18 anni di dolori di stomaco, nervi e di debolezza, e di tutti i mali, per rendermi l'indispettibile godimento della salute.

Il più nutritiva che l'estrazione di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Casa Du Barry & C. S. V. Vio Tommaso Grosset, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti.

In scatola: 1/2 lib. fr. 2. 50; 1/2 lib. fr. 4. 50; 1/2 lib. fr. 8. 25; 1/2 lib. fr. 16. 50; 1/2 lib. fr. 32. 50; 1/2 lib. fr. 64. 50; 1/2 lib. fr. 128. 50.

La Bevanatene Arabica in Polvere per 12 taze fr. 2. 50; per 24 taze fr. 4. 50; per 48 taze fr. 8. 25; in Tavolete: per 6 taze fr. 1. 50; per 12 taze fr. 2. 50; per 24 taze fr. 4. 50; per 48 taze fr. 8. 25.

Rivenditori in FERRARA Filippo Navarra farmacia e Concorsi — OLIVANO Enrico farmacia e Concorsi — VIOLO Antonio farmacia e Concorsi — RIMINI A. Leporelli e comp. — FORLÌ G. A. Pandolfi farmacia — FAENZA Pietro Belli farmacia — MODENA farmacia — SANTA FIORINA farmacia — S. Maria della Colonna — BOLOGNA A. Digi e G. Caffagnoli.

### IL DIRITTO

(ANNO XXII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande ed associazioni alla sede dell'Amministrazione For. Trajano N. 37.

### FIERA DI LONGO

Vedi Avviso in quarta pagina

## MUNICIPIO DI LONGO

## AVVISO

Coincidendo la Festa dell'Annunziata di M. V. col Giorno Santo, la Santa Fiera di Longo della Festa della Madonna di Marzo in Longo che dovrebbe aver luogo in quel giorno, viene invece per questo anno trasportata nei giorni 6, 7, 8 Aprile.

Vista poi l'insufficienza dei soliti spazi in relazione all'importanza sempre maggiore che va acquistando questa ricomunissima Fiera, si avverte che si sta costruendo una nuova strada per disporre più regolarmente i cavalli che sempre più numerosi vi accorrono, e che si è dato principio alla erezione di nuove e comode stalle con vasti cortili laterali alla stessa.

In tale occasione, e precisamente nei giorni 4, 3, 6 Aprile avranno luogo nel Circo le Corse di Cavalli con premi come sarà pubblicato con apposito avviso dalla Presidenza della Società a tal uopo costituita.

Longo, 27 Gennaio 1873.

Il Sindaco

DONATI

## Inserzioni a pagamento

**ROSOLIO COCA BOLIVIANA**  
PREMIATO  
ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE  
DI VIENNA 1873

DI  
**NICOLÒ ZENI** Farmacista  
FERRARA  
Ripa Grande N.° 41

**Prezzi per Acquisto**  
Bottiglia grande. L. 5. —  
Meta bottiglia . . . . 2. 50  
Al dettaglio L. 4. al Kilogram.  
Ad ogni 10 Kilogrammi per  
pronta cassa si lascia lo sconto  
dell' 8 per cento.

(S)  
Dal Rapel di Parigi 16 Marzo 1867 —  
Cosa l'aver di più schifoso e meno  
delizioso di quello di smercio. E  
giustamente per distinte specialità. E  
pure era arida sovente per la

**VERA TELA ALL' ARNICA**  
DELLA FARMACIA 24  
DI OTTAVIO GALEANI  
Milano Via Meravigli

La stessa è usata nel suo genere nella  
avendo di comune con tutti i cerotti che si ven-  
dono, ora l'Arnica non viene per nulla. Il  
Tal fuso essendo assai facile usare in danno  
di coloro i quali essi non ridono la specialità  
medica, detto cerotto di più distinte medici  
e riproveranno dei più stimoli farmaceutici.  
Eppure non avremmo il pubblico  
di assicurarsi sempre della proveni-  
enza.

Con loro dice la Gazzetta Medica della  
Lombardia 17 ottobre 1865. "No bisogna  
confondere con un cerotto, poichè non è  
certi stabilimenti, che viene battezzato con  
questo nome, ed a cui si attribuiscono per-  
sonali effetti. Quello non è che cerotto non  
più, ossia collina, di cui si vuole farne  
uso puerile."

La vera TELA all'ARNICA O. Galeani,  
Milano, è il più attivo ed efficace rimedio per  
distruggere i calli, e uccelli induriti della  
pelle, per togliere la infiammazione dei piedi  
causata dalle traspirazioni per le loro calze, e tutti  
i guasti di perire, la asprezza della cute, e per  
caviglie ferite, le contusioni, le effusioni, le  
piaghe, le gottose, non che le nevralgie, e come  
medicina delle doglie nevralgie locali o sulle  
testate.

Prezzo L. 1, scheda doppia franco per posta  
nel regno L. 1. 50.

Per evitare l'abuso quotidiano di  
ingenui e surrogati.

## si diffida

di dondarsi sempre, e non accettare che  
la TELA vera GALEANI di Milano, e non  
donna odora la firma del preparatore, viene  
contrassegnata con un timbro a scudo. O. Ga-  
leani.

(Vedi) Dichiarazione della Commissione Uffi-  
ciale di Berlino 4 ottobre 1865.

Per comode e garantite degli am-  
malati in tutti i giorni dalle 12 alle  
vi sono distinti ostelli che si affie-  
no anche per malattie veneree, e  
mediante consulto con corrispon-  
denza France.

La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi.

che possono occorrere in qualunque caso di ma-  
lattia, e ne fa spedire ad ogni richiesta, mun-  
ti, se si richiama, anche al consiglio medico, a  
costo rimesso di vaglia postale.  
Scrivete alla Farmacia 24, di Ottavio  
Galeani, Via Meravigli, Milano.  
Si vende a FERRARA alla farmacia Perelli  
e Filippo Navarini ed in tutte le città  
presso le principali farmacie.

## F. MORELLI

Cosa Vittorio Emanuele N. 2

FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assorti-  
mento di **specchi** e **quadri** in ge-  
nere, tiene pure a **ogni misura** e di-  
segno dorata e verniciata ad imitazione  
di qualunque legno per uso di cornici,  
tappezzerie ecc. ecc.

**Letti in ferro vuoto e mo-  
bilia** della rinomata Fabbrica di S. Gio-  
vanni in Persico.

**Mobili in legno** delle mi-  
gliori Fabbriche Nazionali.

**Vendite contro pagamento mensile**

**Prende commissioni per qualunque ar-  
ticolato nazionale ed estero.**

Il pubblico è perfettamente garantito  
contro i surrogati venduti, i fabbricati  
dei quali sono obbligati a dichiarare non  
doverli confondere i loro prodotti con  
la REVALENTA ARABICA.

**G**UARISCHE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie)  
gastrici, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, gan-  
gole, ventosità, flatulenza, diarrea, confusione capo-  
glio, ronzio di orecchi, acidità, piitica, emicrania nan-  
do, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza,  
dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di  
stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nei-  
vi, membrane mucose o bile, insensazione, tosse oppressione,  
asma, calarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia,  
emorragie, depurimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre,  
isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, stitichezza,  
flussio bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di  
energia. Essa è pure il migliore corroborante per fanciulli  
deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni ali-  
menti e sodezza di carni sia più attenuati di forse.

Economizza 30 volte il suo prezzo in altri rimedi e nu-  
trisce meglio la carne, facendo dunque doppia economia.

**15.000 guarigioni annuali.**

Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li suoi mi-  
non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinare. Mi venne  
la felice idea di sperimentare la mia mai abbastanza lodata *Revalenta*  
Arabica, e ne ottenne un felice risultato, mi madre trovandosi ora ri-  
stabilita.

Cura n. 65.184. Prunotto (cir. di Mondovì), 24 ottobre 1869.  
"La mia madre, la posso assicurare che da due anni aveva questa meravig-  
giosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il  
peso dei miei 91 anni."

Le mie gambe divennero forti, la mia vista non chiede più occhiali, il  
mio stomaco è robusto come a 30 anni, le mie sensazioni ringio-  
vanesce, predico, colla, vizio anormale, faccio viaggi a piedi senza  
lunghe, e sentomi chiara la mente e felice la memoria."

D. P. CASARATI, laureato in teologia, arciprete di Prunotto.  
Caviglioglio Fiorentino (Toscana) 4. 1869.  
La *Revalenta* da lui impiegata ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Cura n. 70.422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 aprile 1872.

Le rimetto questo postale per una scatola della vostra meravigliosa  
farmacia *Revalenta Arabica* la quale ho tenuto in via mia moglie, che us-  
sua moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringra-  
ziamenti ecc.

Per. PIETRO CANZIANI, Lettato Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67.218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Sordelli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria  
Formosa, Calle Quercia 473, dà malattia di fegato.

Cura n. 71.160. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco ner-  
vegoso e bilioso; da una parte più da una forte palpitazione al centro di sinistra  
gastro; più, era tormentata da disturbi insomnie e da convulsioni man-  
che di spirito, che di carattere isterico al più leggero lavoro don-  
dono; l'arto medico non mi ha potuto giovare, ora facendo uso della

**Casa Hans Dr. Hans e Comp., Via T. M. S. 20 Milano.**

**Rivenditori in tutte le Città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.**  
RIVENDITORI in Ferrara, Filippo Navarini, farmacia Luigi Casarati, Bologna, Bartolo Zari, Leonardo Pirri-  
giani, Via dell'Asso, Raemona, Bolognini, Rimini, A. Longoni & comp. — Forlì, G. A. Pastori farm. — Fianza,  
Pietro Boti farm. — Modena, Farn. S. Fiumana; farm. Selmi e farm. del Collegio — Rovigo, A. Diego e G. Cal-  
fagnoli.

## CASA DA VENDERE

in strada Soncina al N. 23  
per le trattative rivolgersi al  
signor Francesco Cavallina.

## DA VENDERE una Casa con

orto, scuderia e rimessa in Corso  
Porta Po N. 72, per le trattative ri-  
volgersi al signor avv. Eugenio Fer-  
riani.

Acqua Ferruginosa  
della rinomata

## ANTICA FONTE DI PEJO

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carboni di  
ferro e di acido e di gas carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio appor-  
tata dai deboli. L'acqua di PEJO oltre essere priva del ferro, che esiste in quella di foccare  
(vedi analisi Melantri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio essere  
gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gustosa.

È dotata di proprietà eminentemente rinvigilanti e digestive e serve mirabilmente  
nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, dagli digestioni, iponduzie, palpitazioni,  
affezioni nervose, emorroidi, diarree, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dal sign. Farmacista di ogni città.  
Alcuno dei signori Farmacisti tena pure in commercio un'acqua che vantaasi pro-  
veniente dalla Valle di Pejo, allo scopo di confonderla colle rinomate Acque di Pejo. Per evi-  
tare l'inganno esigete la capsula laterale in giallo con l'impresso ANTICA FONTE  
PEJO. BORGNETTI.

## AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tena pure in commercio un'acqua che vantaasi pro-  
veniente dalla Valle di Pejo, allo scopo di confonderla colle rinomate Acque di Pejo. Per evi-  
tare l'inganno esigete la capsula laterale in giallo con l'impresso ANTICA FONTE  
PEJO. BORGNETTI.

## NON PIÙ MEDICINE

## LA SENZA MEDICINE

## LA REVALENTA ARABICA

## IL FEGATO, LE RENI, L'INTESTINO, VESCICA

## MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE

## E SAGUE I PIÙ AMMALATI

## 26 ANNI DI SUCCESSO 75.000 CURE ANNUE

La vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni aprì la sua guferina, dovete tutte  
le notti lateri, fa le sue lunghe passeggiate, e trovati perfettamente guarita.

Brescia, distretto di Vittorio, 18 maggio 1869.  
Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza  
veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito,  
ogni cosa che lei faceva nausea, e che era ridotta in una estrema  
debolezza da una quasi più alba che la notte, oltre alla febbre era  
afflitta anche da forti dolori di stomaco, e da una sì dura e sì dolo-  
reosa sofferenza fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a pren-  
derla, ed in dieci giorni che ne ha usata la febbre scomparso, acquista forza,  
mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si comin-  
ciarono del distretto di qualche facoltà domestica. G. Gaccini.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.  
Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di libbra fr. 2.50; 1/2 libbra fr. 4.50;  
1 libbra fr. 8; 2 e 1/2 libbra fr. 17.50; 6 libbra fr. 32; 12 libbra fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di accostarsi al  
farmacista confezionano.

GIUSEPPE BRESCHINI tip. prop. e ger.